

# Cittadini del mondo

## DIRITTI IN GIOCO

Questo percorso didattico per le classi IV e V della **scuola primaria**, attraverso attività interattive, favole e storie vere, porta gli allievi a distinguere tra bisogni, desideri e diritti del fanciullo; analizza e mostra attraverso immagini la condizione dei loro coetanei nel mondo in riferimento ad alcuni diritti negati. Rende consapevoli dell'importanza dei diritti all'istruzione e al gioco e del proprio ruolo di cittadini responsabili.

<i>Tematiche</i>	<i>Attività</i>	<i>Competenze- Obiettivi</i>
Concetti di bisogno e desiderio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming: quali sono le cose di cui avete bisogno per stare bene?</li> <li>- Distinzione tra i concetti di "desiderio" e di "bisogno"</li> <li>- Realizzazione di un cartellone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Suscitare motivazione e raccogliere le conoscenze pregresse</li> <li>- Imparare a distinguere tra bisogni e desideri</li> <li>- Migliorare la conoscenza di sé</li> <li>- Riassumere in maniera creativa quanto appreso</li> </ul>
Dai bisogni ai diritti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di due storie brevi</li> <li>- Domanda stimolo: quali sono i bisogni che non sono stati soddisfatti?</li> <li>- Spiegazione del concetto di diritto</li> <li>- Approfondimento: illustrazioni dei diritti elencati o delle storie narrate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i bisogni non soddisfatti</li> <li>- Comprendere l'importanza dei bisogni e quali di questi sono riconosciuti come diritti universali</li> <li>- Comprendere il significato di "diritto"</li> </ul>
Difesa dei diritti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming: chi deve difendere i diritti dei bambini?</li> <li>- Lettura della favola "Le lucertole litigiose" con riflessione guidata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dei propri diritti e del ruolo di cittadini corresponsabili</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizione infantile nel mondo</li> <li>- Carta ONU dei Diritti del Fanciullo (1989)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Viaggio in mongolfiera</li> <li>- Menabò dei diritti</li> <li>- <b>Approfondimento:</b> giornalisti e fotografi (racconto a fumetti delle favole o disegno dei principali diritti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere alcuni diritti non rispettati nel mondo</li> <li>- Conoscere la Carta dei Diritti del Fanciullo</li> <li>- Rielaborare in modo creativo quanto appreso</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro minorile e diritti negati</li> <li>- Accesso all'istruzione</li> <li>- Il diritto al gioco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Brainstorming: cosa volete fare da grandi?</li> <li>- "Non tutti i bambini possono andare a scuola..." (slides)</li> <li>- Storia di Nafees e di un pallone</li> <li>- Brainstorming: cosa provi quando giochi? perchè è importante giocare?</li> <li>- Gioco: corsa intorno al cerchio</li> <li>- <b>Approfondimento:</b></li> <li>- Gioco cartellone</li> <li>- Indagine sui giochi dei bambini nel mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il lavoro minorile</li> <li>- Essere consapevoli dell'importanza dell'istruzione</li> <li>- Conoscere alcuni dati sulla situazione dell'istruzione in Italia e nel mondo</li> <li>- Essere consapevoli dell'importanza del gioco</li> <li>- Riassumere in modo creativo quanto appreso</li> <li>- Stimolare l'empatia verso gli altri bambini del mondo</li> <li>- Essere consapevoli dell'universalità del gioco</li> </ul>

**1. Tempo di realizzazione dell'attività:**

2 ore circa

**2. Materiale di supporto:**

- Cartelloni bianchi
- Pennarelli colorati
- Striscioline di carta con i bisogni e i desideri (*allegato 1*)

**3. Obiettivi delle attività:**

- A.** - far riflettere sulle cose necessarie, e non, per vivere bene
  - migliorare la conoscenza di sé
- B.** - distinguere tra i concetti di desiderio e bisogno
  - capire l'importanza di questi ultimi
- C.** - mettere in pratica e "fissare" le conoscenze acquisite
  - realizzare un supporto utile come promemoria

**4. Esecuzione delle attività:****A. Brainstorming**

- L'insegnante chiede: "Quali sono le cose di cui avete bisogno per stare bene?" e scrive le risposte sulla lavagna (ES.: *cibo, giocattoli, genitori, regali di Natale, merendine, ...*).
- Poi chiede: "Di quali di queste potete fare a meno?" Se i bambini incontrano delle difficoltà, li si può aiutare suggerendo di immaginare la loro vita senza l'oggetto in questione. (ES.: "immaginate di vivere senza i giocattoli...", oppure "immaginate di essere su un'isola deserta...").
- Gli elementi considerati non indispensabili vengono tagliati, ma non cancellati; viceversa quelli indispensabili vengono cerchiati.

**B. Spiegazione dei concetti di "desiderio" e "bisogno"**

- L'insegnante spiega ai bambini la differenza partendo dall'attività svolta alla lavagna.
- Le parole tagliate sono esempi di **DESIDERI**: essi ci fanno stare bene ma non sono indispensabili, cioè potremmo vivere bene e essere felici anche senza di essi. Ad esempio, giocare con un videogioco può essere divertente, ma se da un giorno all'altro ci venisse tolto, potremmo comunque giocare e divertirci coi nostri amici.
- Le parole cerchiare, invece, sono i **BISOGNI**, sono di tutti e sono per tutti, senza di essi non potremmo vivere bene né essere felici. Il cibo, ad esempio, è un bisogno, perché tutti hanno la necessità di mangiare ogni giorno.

**C. Realizzazione di un cartellone**

- Ai bambini vengono consegnate delle strisce di carta (*allegato 1*) con bisogni o desideri.
- I bambini devono distinguere di quale dei due si tratta.
- Le strisce, separate in due gruppi, verranno incollate su un cartellone, diviso appunto in tre colonne ("**DESIDERI**", "**BISOGNI**" ed una bianca).

**1. Tempo di realizzazione dell'attività:**

1 ora

**2. Materiale di supporto**

- Storie di bambini: Rigoberta e Ferrugem (*allegato 2*)

**3. Obiettivi delle attività:**

- A.** - conoscere alcuni aspetti della condizione dell'infanzia nel mondo
  - essere in grado di riconoscere i bisogni non soddisfatti attraverso l'ascolto di un racconto
  - avvicinare i bambini alla tematica dei diritti negati
- B.** - apprendere il concetto di "diritto", in modo semplificato ma efficace
  - conoscere i diritti dei bambini
- C.** - fissare le conoscenze apprese
  - favorire l'immedesimazione e l'empatia nei confronti dei coetanei meno fortunati

**4. Esecuzione delle attività:****A. Lettura di storie**

- Si legge alla classe la prima delle due storie di bambini: quella di Rigoberta (*allegato 2*).
- Alla fine della lettura, l'insegnante dice ai bambini: "Chiudete gli occhi. Bene, adesso immaginate di essere nei panni di Rigoberta. Di cosa sentite maggiormente la mancanza?".
- Le indicazioni dei bambini vengono scritte sulla lavagna.
- Si seguono le stesse modalità con la storia di Ferrugem (*allegato 2*).
- Alla fine i nuovi bisogni scritti alla lavagna vengono rielaborati e si aggiungono sul cartellone, nella colonna dei "BISOGNI".

**B. Acquisizione del concetto di diritto**

- Si spiega che i bisogni sono fondamentali per vivere bene come persone, per questo sono riconosciuti come diritti. Questo vuol dire che devono essere garantiti a tutti gli esseri umani. Mangiare, ad esempio, è un bisogno, perché se non mangiassimo moriremmo di fame, è quindi anche un diritto di tutti, cioè ad ogni persona deve essere garantita la possibilità di mangiare.
- Nel cartellone viene aggiunta una terza colonna, quella dei **DIRITTI**. I bisogni fondamentali vengono raggruppati e trasformati in diritti: il bisogno di essere amato e di avere una famiglia è diritto alla famiglia.

**C. Approfondimento: Illustrazione delle storie**

- Nel caso che ci sia la disponibilità di tempo, i bambini possono fare delle illustrazioni dei diritti elencati o delle storie narrate.

## FASE 3

# Difesa dei diritti

### 1. Tempo di realizzazione dell'attività:

1 ora circa

### 2. Materiale di supporto:

- lavagna e gessi
- una copia del testo "Le lucertole litigiose" (*allegato 3*)

### 3. Obiettivi delle attività:

- A.** - favorire la consapevolezza del riconoscimento e della tutela dei propri diritti da parte degli adulti e coetanei
- B.** - essere consapevoli del proprio ruolo attivo nella difesa dei diritti
  - comprendere come la tutela di questi ci riguardi da vicino anche nella vita quotidiana

### 4. Esecuzione delle attività:

#### A. Brainstorming

- L'insegnante chiede ai bambini chi secondo loro deve difendere i loro diritti.
- Le risposte vengono scritte alla lavagna (es. *mamma, papà, nonni, maestra, etc.*).

#### B. Lettura e riflessione sulla favola "Le lucertole litigiose"

- L'insegnante legge la storia "Le lucertole litigiose" (*allegato 3*).
- Partendo dalla comprensione del testo, l'insegnante aiuta gli allievi a capire come il problema di uno dev'essere anche il problema di tutto il gruppo e che le situazioni di conflitto vanno risolte assieme. Questo discorso vale anche per la classe che è un gruppo.

## FASE 4

# Viaggio in mongolfiera

### 1. Tempo di realizzazione dell'attività:

2 ore circa

### 2. Materiale di supporto:

- post it
- planisfero
- storie di Niguem e Amira (*allegato 4*)
- immagini dal mondo (a cura dell'insegnante)
- un quaderno ad anelli vuoto
- fogli di carta colorati
- un grande cartellone bianco o colorato
- fogli per scrivere e disegnare
- 3 o 4 forbici con la punta arrotondata
- colla
- scotch
- matite e pennarelli colorati

### 3. Obiettivi delle attività:

- A.** - conoscere alcune problematiche relative alla condizione dell'infanzia nel Sud del Mondo
  - favorire l'immedesimazione e l'empatia con i loro coetanei che vivono in altri Paesi
  - essere in grado di individuare i diritti non rispettati
- B.** - realizzare un promemoria per le attività future
  - conoscere la "Carta dei Diritti del Fanciullo"
- C.** - stimolare la creatività e l'apprendimento attivo
  - fissare quanto appreso attraverso la lettura delle storie

### 4. Esecuzione delle attività:

#### A. Viaggio in mongolfiera

- I diritti scritti precedentemente sul cartellone vengono riportati su post-it e distribuiti agli allievi.
- Un planisfero permetterà di collocare geograficamente le storie che verranno lette.
- Ogni volta che la mongolfiera "atterra" in un posto, è opportuno mostrare ai bambini delle immagini della località e di loro coetanei che vivono lì.
- Si leggono i racconti uno alla volta (*allegato 4*).
- Al termine di ogni racconto, l'insegnante chiede agli alunni: "Chi di voi ha in mano un diritto che pensate non sia stato rispettato nel caso del bambino che abbiamo appena incontrato?"

#### B. Menabò dei diritti: presentazione della "Carta dei diritti del Fanciullo"

- Alla fine del viaggio immaginario i bambini attaccheranno i post-it con i diritti sul quaderno ad anelli, che potrà essere ampliato durante l'anno scolastico.
- L'insegnante spiega agli alunni che il libro che loro hanno appena confezionato esiste veramente, ed è stato scritto prima che loro nascessero dagli Stati del mondo. Si chiama "Carta dei Diritti del Fanciullo" ed è molto importante perché elenca i diritti dei bambini di tutto il mondo.

#### C. Approfondimento: giornalisti e fotografi

- I bambini dovranno scegliere se fare i giornalisti o i fotografi.
- I giornalisti scriveranno una lettera o una storia in cui raccontano cosa hanno scoperto durante il "viaggio" e possono proporre delle soluzioni; i fotografi invece disegnano quello che hanno scoperto. Il materiale così prodotto può comporre un cartellone, simile ad una prima pagina di giornale, con le foto, i disegni e accanto i testi.

## 1. Tempo di realizzazione dell'attività:

2 ore circa

## 2. Materiale di supporto:

- computer e proiettore
- cartelloni bianchi
- storia di Nafees (**allegato 5**)
- dati sulla condizione dell'istruzione e del lavoro minorile nel mondo (allegato 6 in power point)
- istruzioni del gioco "corsa intorno al cerchio" (*allegato 7*)
- pennarelli colorati

FASE 5

**Giocare e imparare: due cose da fare!**

## 3. Obiettivi delle attività:

- A.** - comprendere l'importanza dell'istruzione e delle opportunità che ne derivano
- B.** - conoscere il problema del lavoro minorile attraverso la storia di un loro coetaneo
- C.** - riflettere sulle disuguaglianze e sui punti in comune tra Nord e Sud del mondo
  - conoscere il problema del lavoro minorile e della mancanza di istruzione
  - comprenderne le conseguenze
- D.** - far riflettere i bambini sulle sensazioni piacevoli suscitate dal gioco
  - comprendere l'importanza del gioco per la socializzazione, per la crescita e lo sviluppo della creatività di tutti i bambini
- E.** - comprendere l'universalità del gioco
- F.** - riassumere in modo creativo quanto appreso stimolare l'empatia verso gli altri bambini del mondo
  - essere consapevoli dell'universalità del gioco

## 4. Esecuzione delle attività:

### A. Brainstorming

- L'insegnante chiede "cosa volete fare da grandi?", le risposte vengono scritte alla lavagna.
- Si prendono quindi 5 esempi tra i vari mestieri scritti, per ognuno si chiede ai bambini cosa sia necessario sapere o sapere fare per praticarlo; si avrà cura di scegliere mestieri semplici, in modo che il rapporto causa-effetto tra le conoscenze possedute e il mestiere da praticare risultino immediate (ES.: "principessa": deve parlare senza fare errori di grammatica e conoscere molte parole; "maestra": bisogna saper leggere, scrivere, conoscere la storia, la geografia, etc).
- Si conclude che la scuola è importante anche perché dà la possibilità di imparare molte cose utili, di non lasciarsi sfruttare, di avere opportunità di scelta.

### B. Storia di Nafees (*allegato 5*)

- Si legge la storia di Nafees che cuce palloni.
- Si fa riflettere i bambini sulla sua giornata di lavoro che si può confrontare con la loro giornata.

### C. "Non tutti i bambini possono andare a scuola..."

- presentazione di dati sul lavoro minorile e l'istruzione nel mondo (*allegato 6*).
- i bambini vengono invitati a riflettere sulle conseguenze negative sul loro sviluppo fisico e psichico e sul loro futuro.

### D. Brainstorming

- L'insegnante pone alla classe queste domande una alla volta "Cosa ti fa venire in mente la parola "giocare"? Quali sensazioni provi quando giochi? Perché è importante giocare?"
- Le risposte assolutamente libere dei bambini vengono riportate sulla lavagna oppure su un cartellone bianco.

### E. Gioco: corsa intorno al cerchio (*allegato 7*)

- Ai bambini viene proposto un gioco, che probabilmente già conoscono. Si giocano più manches, seguendo però ogni volta la versione dello stesso gioco di un paese diverso.

### F. Proposta di approfondimento (*allegato 8*)

#### BIBLIOGRAFIA

*Guida del Mondo 2006-7 - il mondo visto da Sud*, Edizioni EMI  
*Diritti in Gioco*, a cura di Michela Bianchi, MC Editrice  
*Dizionario del cittadino del mondo* di S. Pochettino e Alessandro Berruti, EMI, Bologna, 2003  
*Io e... i diritti*, di Daniele Novara, EGA Editore  
*Glob glob*, di E. Fucecchi, EMI Editore, 2003  
*Insieme si può - spunti per un'educazione ai diritti umani per il secondo ciclo delle scuole elementari*, di Amnesty International, EGA  
*Mi gioco il mondo* di F. Albasini, F. Ferrari, P. Infantino, S. De Toni - SVI Brescia  
*Sulla pelle dei bambini* a cura di Centro Nuovo Modello di Sviluppo, EMI, Bologna, 1995

#### SITOGRAFIA

[www.accri.it](http://www.accri.it)  
[www.volint.it](http://www.volint.it)  
[www.scuolepace.it](http://www.scuolepace.it)  
[www.unicef.org](http://www.unicef.org)

#### VIDEOGRAFIA

*Se Angel va a scuola..*



*cultura di solidarietà fra popoli*

**ACCRI**  
**Associazione di Cooperazione Internazionale**  
**Via di Cavana 16/a, 34124 Trieste**  
**Tel 040 307899**  
**Fax 040 310123**  
**Cc postale 13482344**  
[www.accri.it](http://www.accri.it)  
[eas@accri.it](mailto:eas@accri.it)